

4 | Dati e informazioni di sintesi

4.1 Principali eventi

Operazioni straordinarie e di M&A

Il 28 gennaio 2021 è stata **finalizzata** l'**acquisizione**, a seguito dell'accordo quadro sottoscritto fra Italgas e CONSCOOP il 28 dicembre 2020, della concessione per la distribuzione del gas naturale nel **Comune di Olevano sul Tusciano (SA)**. La rete si estende per circa 26 chilometri a copertura di un bacino potenziale di utenza pari complessivamente a 2.500 famiglie residenti. Nell'ambito dello stesso accordo, in data 13 luglio 2021, Italgas tramite la sua controllata Medea, ha **finalizzato l'acquisto dell'intero capitale sociale** di **Isgastrentatrè**, la società titolare della concessione per la gestione del servizio gas naturale nel Bacino 33 in Sardegna. Il perimetro degli asset della società comprende: 242 km di rete, circa 700 PdR (punti di riconsegna) attivi e un impianto GNL da 60 metri cubi. La valorizzazione dell'operazione (*enterprise value*) è stata pari a 25 milioni di euro, pari alla RAB stimata per gli asset della società. Con il completamento dell'operazione salgono a 18 (su 38) i bacini in cui Italgas è presente in Sardegna.

In data 4 novembre 2021 è stata **attuata la fusione** per incorporazione di Isgastrentatrè in Medea, con effetti contabili e fiscali dal 14 luglio 2021.

Il 26 aprile 2021 è stata **perfezionata la fusione** per incorporazione di Toscana Energia Green S.p.A. in Seaside S.r.l., con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2021. In data 2 agosto 2021 è stata deliberata la trasformazione di Seaside in società per azioni;

Il 23 giugno 2021 è stata **costituita**, per effetto di un'operazione di scissione parziale e proporzionale di Italgas Reti S.p.A., la società **Bludigit S.p.A.**, partecipata al 100% da Italgas S.p.A., cui sono stati apportati beni materiali, immateriali e rapporti afferenti l'area IT, allo scopo di razionalizzare le attività e gli assets del Gruppo nell'area informatica e di proporre un'offerta commerciale di servizi IT. L'operazione si è completata in data 29 giugno 2021 con l'aumento di capitale di Bludigit S.p.A. a servizio del conferimento in natura da parte di Italgas S.p.A. del ramo d'azienda IT di sua titolarità, con efficacia dal 1° luglio 2021;

Il 15 luglio 2021 Italgas, nell'ambito della procedura di gara pubblica internazionale per la vendita del 100% delle azioni della società **DEPA Infrastructure S.A** da parte di Hellenic Republic Asset Development Fund S.A. (HRADF) e Hellenic Petroleum S.A. (HELPE), ha **depositato** la propria **offerta vincolante** per l'acquisizione della stessa. Depa Infrastructure S.A. partecipa al capitale delle società Attiki Natural Gas Distribution Single Member Company S.A. (EDA Attikis 100%), Public Gas Distribution Networks S.A. (DEDA 100%) e Thessaloniki - Thessalia Gas Distribution S.A. (EDA Thess 51%).

In data 9 settembre 2021, una nota di HRADF ha reso noto che, a seguito dell'apertura dell'offerta finanziaria migliorativa presentata da Italgas, i Consigli di Amministrazione di HRADF e HELPE hanno dichiarato Italgas quale "*Preferred Bidder*".

In data 10 dicembre 2021 è stato **sottoscritto il contratto preliminare di compravendita** della partecipazione per un corrispettivo di 733 milioni di euro. Il perfezionamento dell'acquisizione è subordinato al verificarsi di alcune condizioni, quali l'approvazione dell'operazione da parte dell'autorità regolatoria greca RAE e il *clearing* dell'autorità antitrust greca HCC;

In data 1° dicembre 2021, a seguito del verificarsi delle condizioni previste nell'accordo di compravendita, è stata **perfezionata** l'operazione di **acquisizione** del 100% del capitale della ESCo **Fratelli Ceresa S.p.A.**, società fondata nel 1921 e specializzata nella fornitura di servizi energetici, con un portafoglio di 3.700 clienti (di cui oltre 800 condomini) localizzati prevalentemente nell'area di Torino. L'operazione si basa sulla valorizzazione dell'*Enterprise Value* a 22 milioni di euro, da rettificare sulla base della posizione finanziaria netta.

Certificazione anticorruzione

In data 23 novembre 2021 Italgas S.p.A. e Italgas Reti S.p.A. hanno ottenuto il rinnovo per un ulteriore triennio della **certificazione UNI ISO 37001:2016** "Sistemi di gestione per la prevenzione e il contrasto della corruzione", ottenendo, per Italgas S.p.A., anche la sua estensione al "governo anticorruzione" di tutte le società del Gruppo. Il sistema di gestione per la prevenzione e il contrasto della corruzione, adottato su base volontaria, è stato verificato dall'organismo di certificazione indipendente DNV GL - Business Assurance.

Codice di Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas, in data 18 dicembre 2020, ha deliberato di aderire al **Codice di Corporate Governance**, approvato a gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, a far data dal 1° gennaio 2021. In data 10 marzo 2021 è stata accertata, sulla base di dichiarazioni rilasciate dagli interessati: i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e del Codice di Autodisciplina alla data del 31 dicembre 2020 e ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e del Codice di Corporate Governance alla data del 10 marzo 2021, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per la valutazione di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2021. Al riguardo si segnala che alla data del 10 marzo 2021 anche il Presidente è risultato essere indipendente sia ai sensi del TUF, sia ai sensi del Codice di Corporate Governance, non ricorrendo alcuna delle circostanze di cui alla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

Da ultimo, la verifica in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e al Codice di Corporate Governance è stata effettuata in data 9 marzo 2022, all'esito della quale sono risultati indipendenti i sei amministratori non esecutivi sopra indicati.

Innovazione, digitalizzazione delle reti e dei processi aziendali

La pandemia ancora in corso, unita all'estrema accelerazione del tasso medio di maturità digitale della popolazione, ha portato alla ancor maggiore necessità di poter contare su soluzioni ed ecosistemi digitali. A tutto ciò si è aggiunta la necessità di accelerare la transizione ecologica per preparare la rete di distribuzione alle prossime sfide, che impongono una maggiore spinta alla digitalizzazione di asset e processi, nonché alle competenze e modello di lavoro delle persone.

In tale contesto la Digital Factory, attiva dal 2018, ha continuato a lavorare adattando efficacemente il modello agile alla modalità di lavoro ibrida on-site e on-line imposta dalla pandemia.

In aggiunta alle soluzioni innovative già rilasciate nel corso del 2020, la Digital Factory ha intensificato il lavoro delle stanze, dando vita a diverse innovazioni che hanno permesso a Italgas di migliorare ulteriormente l'operatività quotidiana. Tra queste:

- | introduzione di tool basati su Machine Learning al fine di abilitare la *smart maintenance* di componenti critiche della rete quali gli smart meter e le stazioni di odorizzazione;
- | re-design tecnologico e della UX di tutti i customer portal, per società di Vendita e Clienti Finali; avvio dell'automazione dei processi commerciali - gestione canali inbound;
- | re-design dell'Employee Experience tramite re-engineering processi HR, potenziamento soluzioni di collaborazione e comunicazione e ottimizzazione sistemi HR esistenti;
- | re-design della Supplier Journey al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza della relazione tra Italgas e il suo parco fornitori, ri-disegnando processi e soluzioni digitali a supporto;
- | progettazione di un innovativo sistema di comando e controllo per la rete di distribuzione GAS digitalizzata.

Ulteriori iniziative hanno contribuito a rendere ancora più rilevante l'impatto del piano di trasformazione digitale di Italgas nel 2021, tra queste: i) automazione dei processi operativi routinari, ii) evoluzione architetture dei principali componenti della mappa applicativa, abilitando modularizzazione e gestione a micro-servizi, in linea con le best-practice e i più recenti trend IT su scala globale, iii) re-engineering completo del *business solution landscape* per Gaxa, con l'introduzione della piattaforma Salesforce per la gestione dei processi di front office e iv) avvio del re-engineering completo del *business solution landscape* per Italgas Acqua, al fine di ammodernare l'intero parco delle soluzioni a supporto del business e contribuire marcatamente al miglioramento della gestione processi tecnici e commerciali.

Rating e ottimizzazione della struttura del debito

- | il 5 febbraio 2021 Italgas ha concluso con successo, in una logica di *pre-funding* dei fabbisogni finanziari prospettici e di allungamento del profilo di scadenze, il lancio dell'**emissione**

obbligazionaria a tasso fisso "dual-tranche" a 7 e 12 anni, per un ammontare di **500 milioni di euro cadauna**, con cedola annua pari rispettivamente a 0% e 0,5%. In pari data è stata lanciata un'**operazione di buyback** relativa a due emissioni obbligazionarie di valore nominale pari a originari 750 milioni di euro con scadenza gennaio 2022 e originari 650 milioni di euro con scadenza marzo 2024. Il riacquisto si è concluso in data 16 febbraio 2021 con un valore nominale complessivo di riacquisto pari a circa 256,0 milioni di euro;

- | il 15 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il **rinnovo** del **Programma EMTN** avviato nel 2016 e già rinnovato nel 2017, nel 2018, nel 2019 e nel 2020 confermando l'importo massimo **nominale di 6,5 miliardi di euro**, la cui sottoscrizione è avvenuta in data 7 ottobre 2021;
- | nel corso del mese di ottobre 2021 Italgas ha sottoscritto, con primari istituti di credito, due **finanziamenti bancari** a tasso fisso legati al raggiungimento di obiettivi ESG, per un importo complessivo di 500 milioni di euro e durata pari a 3 anni;
- | il 25 novembre 2021 l'agenzia di rating Moody's ha confermato il merito di credito a lungo termine di Italgas, pari a **Baa2 con Outlook stabile**;
- | il 6 dicembre 2021 l'agenzia di rating Fitch ha confermato il merito di credito a lungo termine di Italgas, pari a **BBB+ con Outlook stabile**.

Operazioni sul capitale

In data 10 marzo 2021, in esecuzione del **Piano di co-investimento 2018-2020** approvato dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della società del 19 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha determinato l'attribuzione gratuita di complessive n. 632.852 nuove azioni ordinarie della società ai beneficiari del Piano stesso ed eseguito la prima tranche dell'aumento di capitale deliberato dalla predetta Assemblea, per un importo di nominali euro 784.736,48 prelevato da riserve da utili a nuovo. In seguito all'aumento, il capitale sociale della società ammonta a 1.002.016.254,92 euro costituito da 809.768.354 azioni. Inoltre l'Assemblea degli Azionisti di Italgas del giorno 20 aprile 2021 ha approvato il **Piano di Co-Investimento 2021-2023** e la proposta di aumento gratuito del capitale sociale, in una o più tranches, al servizio del medesimo Piano di Co-investimento 2021-2023 per un importo massimo nominale di 5.580.000,00 euro, mediante l'emissione di massime numero 4.500.000 nuove azioni ordinarie da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 c.c., per un corrispondente importo massimo tratto da riserva da utili a nuovo, esclusivamente ai beneficiari del Piano, ossia dipendenti della società e e/o di società del Gruppo.

Aggiudicazione gare d'ambito ²⁸

- | il 4 marzo 2021 si è **conclusa ufficialmente** la procedura di esame offerte della gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale **Torino 1**,

²⁸ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Territori comunali in concessione e gare per ambito territoriale" a pag. 93.

che comprende il capoluogo e i Comuni di Moncalieri, Grugliasco, Rivoli, Rivalta di Torino e Nichelino. L'unica offerta pervenuta, inviata da Italgas Reti, è stata giudicata valida sotto ogni profilo di legge e, pertanto, la commissione di gara ha proposto l'aggiudicazione della gara alla società. La stazione appaltante sta ora espletando le procedure di rito propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara. L'aggiudicazione dell'Atem, composto da circa 560 mila utenze, consentirà a Italgas Reti di dare continuità alla gestione del servizio in un territorio in cui opera dal 1837 e per il quale è stato previsto un piano di investimenti per circa 357 milioni di euro. La stipula del contratto relativo al servizio di gestione della rete è attesa nel corso del primo semestre 2022;

| in data 1° settembre 2021, è stato sottoscritto il Verbale di Riconsegna Impianti dell'**ATEM Valle d'Aosta** che sancisce la decorrenza del Contratto di Servizio e l'avvio della gestione d'ambito anche a seguito della sentenza con cui il TAR Lombardia ha respinto il ricorso proposto da uno degli altri operatori partecipante alla gara contro il Comune di Aosta contro l'aggiudicazione della gara in favore di Italgas Reti.

Altri accordi

| in data 8 marzo 2021 è stato sottoscritto con Jemena, società australiana leader nel settore delle infrastrutture energetiche, un **accordo di collaborazione** volto allo scambio di conoscenze ed esperienze nella gestione delle reti, con un focus particolare su innovazione tecnologica e decarbonizzazione;

| il 29 luglio 2021 è stato **sottoscritto** un accordo strategico con Salesforce, azienda leader globale nel Customer Relationship Management (CRM), volto a massimizzare la produttività del ciclo degli investimenti (*capital deployment*) attraverso l'impiego di soluzioni digitali avanzate che coinvolge in prima linea Bludigit. L'accordo rientra nel più ampio percorso di **trasformazione digitale** avviato nel 2017 grazie al quale, a valle di un investimento di oltre 2 miliardi di euro, Italgas si avvia a essere la prima società di distribuzione gas al mondo con un network interamente digitalizzato;

| il 28 settembre 2021, Seaside e il Consorzio Intercomunale Torinese hanno siglato l'**accordo quadro per l'affidamento dei lavori di riqualificazione** di 22 immobili di edilizia residenziale pubblica siti nei comuni di Torino, Mappano, Nichelino, Orbassano, Moncalieri, Caselle Torinese e Settimo Torinese. Il valore totale dell'operazione è di oltre 57 milioni di euro e interesserà 926 alloggi in cui risiedono 893 famiglie e ha l'obiettivo di realizzare una serie di interventi di efficientamento energetico e consolidamento strutturale.

Altri eventi

Nella serata del giorno 11 dicembre 2021, si è verificata un'esplosione nell'abitato di Ravanusa (AG) e i Vigili del Fuoco hanno informato il Centro Integrato di Supervisione di Italgas chiedendo l'attivazione del pronto intervento. Il personale tecnico di Italgas Reti è prontamente intervenuto.

L'intervento di primo sezionamento della rete, finalizzato alla messa in sicurezza della condotta, è iniziato nella medesima serata del giorno 11 dicembre, a valle della relativa autorizzazione da parte dei Vigili del Fuoco, ed è terminato nell'arco di poche ore con il completamento delle operazioni di isolamento del tratto di tubazione che attraversa l'area interessata dall'evento.

La tubazione in acciaio rivestito, del diametro di 100 mm, protetta catodicamente ed esercita in bassa pressione, è stata posata nel 1988 dalla società Siciliana Gas e ricade ampiamente all'interno della sua vita utile, così come da prescrizioni dell'ARERA.

Sul tratto di condotta interessato dall'esplosione non vi erano cantieri di Italgas Reti, né al momento dell'incidente, né nelle settimane precedenti.

Nella settimana precedente l'evento non sono pervenute a Italgas Reti segnalazioni di alcun tipo al servizio di Pronto Intervento che lamentassero perdite di gas.

Tutta la rete di Ravanusa - ivi compresa quella posta nell'area dell'evento - era stata oggetto di verifiche con la tecnologia all'avanguardia Picarro Surveyor e nel 2020 e nel 2021 non erano emerse criticità.

Il 31 dicembre 2021, la Procura della Repubblica di Agrigento ha notificato dieci avvisi di garanzia ad altrettanti dipendenti di Italgas Reti al fine di poter effettuare nel contraddittorio delle parti accertamenti tecnici non ripetibili.

Italgas Reti ha preso atto di tali provvedimenti, garantendo la massima collaborazione nel corso delle attività a supporto agli inquirenti, così come ha fatto fin dall'inizio.

Nel corso dei succitati accertamenti tecnici è emersa una rottura della tubazione in acciaio posata lungo la via interessata dall'esplosione. Tale frattura è oggetto di ulteriori attività di indagine metallurgica che sono ancora in corso. Allo stato non sono note le cause che hanno provocato la rottura né le cause che hanno provocato l'evento.

A seguito dell'incidente, è stato prontamente aperto un sinistro cautelativo presso le Compagnie Assicuratrici con le quali sono state stipulate le polizze di "responsabilità civile" e "property", al fine di una ordinata gestione delle eventuali richieste di risarcimento.

4.2 Principali dati

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico - finanziaria, nella Relazione sulla gestione, in aggiunta agli schemi e agli indicatori convenzionali previsti dagli IAS/IFRS, sono presentati gli schemi di bilancio riclassificati e alcuni indicatori alternativi di *performance* tra i quali, in particolare, il margine operativo lordo (*EBITDA*), l'utile

operativo (*EBIT*) e l'indebitamento finanziario netto. Le successive tabelle, le relative note esplicative e gli schemi di bilancio riclassificati, riportano la determinazione di tali grandezze. Per la definizione dei termini utilizzati, se non direttamente specificato, si fa rinvio al capitolo "I risultati economico - finanziari, *Non - GAAP Measures*".

PRINCIPALI DATI AZIONARI

| | U.m. | 31.12.2020 | 31.12.2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Numero di azioni del capitale sociale | (milioni) | 809.135.502 | 809.768.354 |
| Prezzo di chiusura a fine periodo | (€) | 5,2 | 6,1 |
| Prezzo di chiusura medio nel periodo (a) | (€) | 5,2739 | 5,4921 |
| Capitalizzazione di Borsa (b) | (milioni €) | 4.267 | 4.447 |
| Capitalizzazione puntuale di Borsa (c) | (milioni €) | 4.208 | 4.901 |

(a) Non rettificato per i dividendi distribuiti.

(b) Prodotto del numero delle azioni in circolazione (numero puntuale) per il prezzo medio di chiusura nel periodo.

(c) Prodotto del numero delle azioni in circolazione (numero puntuale) per il prezzo di chiusura a fine periodo.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

| | 2020 (*) | 2021 |
|--|----------|---------|
| Ricavi totali (**) | 1.442,2 | 1.370,8 |
| Ricavi totali <i>adjusted</i> (**) | 1.333,8 | 1.370,8 |
| Margine operativo lordo | 1.026,1 | 1.008,9 |
| Margine operativo lordo <i>adjusted</i> | 969,6 | 1.008,9 |
| Utile operativo | 605,6 | 583,2 |
| Utile operativo <i>adjusted</i> | 549,1 | 583,2 |
| Utile prima delle imposte | 557,9 | 525,3 |
| Utile prima delle imposte <i>adjusted</i> | 501,4 | 531,7 |
| Utile netto | 405,2 | 383,4 |
| Utile netto attribuibile al Gruppo | 384,6 | 362,8 |
| Utile netto <i>adjusted</i> | 365,6 | 388,3 |
| Utile netto <i>adjusted</i> attribuibile al Gruppo | 347,0 | 367,7 |
| Earning per share <i>adjusted</i> (***) | 0,452 | 0,479 |

(*) Fino al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha capitalizzato i costi relativi alle verifiche periodiche ex-lege dei dispositivi di conversione dei volumi, laddove presenti nei misuratori installati nei punti di riconsegna. Al 31 dicembre 2021, il Gruppo ha classificato retrospettivamente tra i costi operativi gli oneri relativi a tali verifiche in conformità ai principi contabili vigenti. Al fine di garantire la comparabilità delle voci di conto economico, al 31 dicembre 2020 sono stati rettificati le voci relative ai Costi operativi (-1,8 milioni di euro), Ammortamenti e Svalutazioni (+4,1 milioni di euro) e Imposte sul reddito (-0,7 milioni di euro).

(**) Il conto economico riclassificato, a differenza del prospetto legal, prevede l'esposizione dei Ricavi totali e dei Costi operativi al netto degli effetti IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" (772,0 e 668,2 milioni di euro rispettivamente nell'esercizio 2021 e 2020), dei contributi di allacciamento (19,6 e 19,5 milioni di euro rispettivamente nell'esercizio 2021 e 2020) e di altre componenti residuali (0,8 e 3,2 milioni di euro rispettivamente nell'esercizio 2021 e 2020).

(***) L'indicatore è calcolato come il rapporto tra l'Utile netto *adjusted* e il numero complessivo delle azioni pari a 809.768.354 al 31 dicembre 2021 e 809.135.502 al 31 dicembre 2020.

| (milioni di €) | 31.12.2020 (*) | 31.12.2021 |
|---|----------------|------------|
| Capitale investito netto a fine periodo | 6.713,9 | 7.122,5 |
| Patrimonio netto | 1.977,4 | 2.142,5 |
| Indebitamento finanziario netto (**) | 4.736,5 | 4.980,0 |
| Debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 | 76,3 | 70,0 |
| Indebitamento finanziario netto (**) (esclusi effetti ex IFRS 16) | 4.660,2 | 4.910,0 |

(*) Fino al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha capitalizzato i costi relativi alle verifiche periodiche ex-lege dei dispositivi di conversione dei volumi, laddove presenti nei misuratori installati nei punti di riconsegna. Al 31 dicembre 2021, il Gruppo ha classificato retrospettivamente tra i costi operativi gli oneri relativi a tali verifiche in conformità ai principi contabili vigenti. Al fine di garantire la comparabilità delle voci di stato patrimoniale, al 31 dicembre 2020 è stata rettificata la voce relativa al patrimonio netto (-3,6 milioni di euro).

(**) Al 31 dicembre 2021, la voce non considera passività per 5,6 milioni di euro verso Conscoop costituite da prestiti soci erogati dalla stessa a Isgastrentatrè, poi incorporata in Medea, in quanto parte della regolazione differita del prezzo di acquisto.

DNF 4.3 Andamento operativo

Infrastrutture

Italgas è leader in Italia nel settore della distribuzione del gas naturale ed è il terzo operatore in Europa. Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas, attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.). Inoltre, Italgas svolge l'attività di misura, che consiste nella determinazione, rilevazione, messa a disposizione e archiviazione dei dati di misura del gas naturale prelevato sulle reti di distribuzione.

Le cabine di prelievo sono gli impianti che connettono le reti di distribuzione locali alla rete nazionale dei metanodotti. Si tratta di impianti complessi che assolvono a diverse funzioni, tra cui la misurazione della quantità di gas prelevato e una prima riduzione della pressione per consentirne l'instradamento verso la rete cittadina. Attualmente Italgas dispone di cabine di prelievo dotate di avanzati sistemi di telecontrollo e di telelettura. Il telecontrollo permette la massima tempestività di

intervento in caso di anomalia; la telelettura consente la continua rilevazione di una serie di parametri relativi alla gestione dei flussi di gas nonché la rilevazione della misura del gas in ingresso nelle reti.

Gli impianti di riduzione della pressione sono dispositivi posti lungo la rete di distribuzione e hanno lo scopo di portare la pressione del gas al corretto livello in relazione al tipo di utilizzo.

Investimenti

Nel 2021 sono stati effettuati investimenti tecnici per un ammontare pari a 865,1 milioni di euro, con un incremento del 11,5% rispetto al 2020 (775,7 milioni di euro), di cui 14,9 milioni di euro relativi a investimenti contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16. Il totale degli investimenti non include l'acquisito della concessione per la distribuzione del gas naturale nel Comune di Olevano sul Tusciano (SA) per un corrispettivo di 1,8 milioni di euro.

| (milioni di €) | 2020 | 2021 | Var. ass. | Var. % |
|------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Distribuzione | 569,0 | 718,3 | 149,3 | 26,2 |
| Sviluppo e mantenimento Rete | 455,8 | 604,4 | 148,6 | 32,6 |
| di cui digitalizzazione | 84,9 | 146,7 | 61,8 | 72,8 |
| Nuove reti | 113,1 | 113,9 | 0,8 | 0,7 |
| di cui Sardegna | 100,7 | 95,0 | (5,7) | (5,7) |
| Misura | 119,0 | 76,5 | (42,5) | (35,7) |
| Altri investimenti | 87,7 | 70,3 | (17,4) | (19,8) |
| di cui Real Estate | 41,7 | 24,0 | (17,7) | (42,4) |
| di cui ICT | 25,4 | 27,5 | 2,1 | 8,3 |
| di cui effetto IFRS 16 | 26,5 | 14,9 | (11,6) | (43,8) |
| | 775,7 | 865,1 | 89,4 | 11,5 |

Fino al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha capitalizzato i costi relativi alle verifiche periodiche ex-lege dei dispositivi di conversione dei volumi, laddove presenti nei misuratori installati nei punti di riconsegna. Al 31 dicembre 2021, il Gruppo ha classificato retrospettivamente tra i costi operativi gli oneri relativi a tali verifiche in conformità ai principi contabili vigenti. Al fine di garantire la comparabilità dei dettagli delle voci di Investimento, al 31 dicembre 2020 è stata conseguentemente rettificata la corrispondente voce di investimento (-1,8 milioni di euro).

Gli **investimenti di distribuzione** (718,3 milioni di euro, +26,2% rispetto al 2020) fanno riferimento alle iniziative di sviluppo, mantenimento e *repurposing* della rete nonché alla realizzazione di nuove reti che hanno comportato complessivamente la posa di 732 km di tubazioni. In Sardegna nel corso del 2021 sono stati realizzati ulteriori 91 km di nuova rete portando il totale delle reti posate a 897 km e sono stati installati un totale di 53 impianti di stoccaggio LNG, di cui 50 in servizio al 31 dicembre 2021.

Gli **investimenti in digitalizzazione** (146,7 milioni di euro, +72,8%) si riferiscono all'installazione di dispositivi digitali per l'acquisizione dei dati per il controllo e monitoraggio della rete di distribuzione e degli impianti.

Gli **investimenti di misura** (76,5 milioni di euro, -35,7% rispetto al 2020) si riferiscono all'ultima fase del piano di sostituzione dei misuratori tradizionali ai sensi della Delibera ARERA n. 631/2013/R/gas e s.m.i. Nel corso del 2021 sono stati installati 821 migliaia di nuovi misuratori, di cui 339 migliaia in sostituzione di misuratori tradizionali G4/G6, 468 migliaia per interventi di ripristino di contatori digitali con anomalie e 14 migliaia per sostituzioni di misuratori di grande calibro. Il piano di sostituzione dei contatori tradizionali con smart meter ha raggiunto, al 31 dicembre 2021²⁹, complessivamente 7,9 milioni di contatori intelligenti installati (91,7% del parco totale misuratori e sostanzialmente la totalità di quelli attivi).

²⁹ Considerando anche le società partecipate, sulle quali Italgas non esercita il controllo, nel periodo sono stati installati 869 mila di nuovi misuratori portando a 7,9 milioni il numero complessivo di contatori intelligenti installati al 31 dicembre 2021 (90,8% del parco totale misuratori e sostanzialmente la totalità di quelli attivi).

Sintesi principali dati operativi

PRINCIPALI DATI OPERATIVI - GRUPPO ITALGAS

| | u.m. | 2020 | 2021 | Var. ass. | Var.% |
|---|-------------------------|----------|----------|-----------|-------|
| Contatori attivi | (milioni) | 7,595 | 7,604 | 0,009 | 0,1 |
| Contatori installati | (milioni) | 8,515 | 8,563 | 0,048 | 0,6 |
| Comuni in concessione per la distribuzione gas | (nr) | 1.826 | 1.837 | 11 | 0,6 |
| Comuni in concessione per la distribuzione gas in esercizio | (nr) | 1.743 | 1.761 | 18 | 1 |
| Rete di distribuzione | (chilometri) | 71.184,8 | 72.503,1 | 1.318,3 | 1,9 |
| Gas vettoriato | (milioni di metri cubi) | 8.477,0 | 8.886,7 | 409,7 | 4,8 |

PRINCIPALI DATI OPERATIVI - GRUPPO ITALGAS E PARTECIPATE

| | u.m. | 2020 | 2021 | Var. ass. | Var.% |
|---|-------------------------|----------|----------|-----------|-------|
| Contatori attivi | (milioni) | 7,749 | 7,757 | 0,009 | 0,1 |
| Contatori installati | (milioni) | 8,684 | 8,733 | 0,049 | 0,6 |
| Comuni in concessione per la distribuzione gas | (nr) | 1.887 | 1.898 | 11 | 0,6 |
| Comuni in concessione per la distribuzione gas in esercizio | (nr) | 1.804 | 1.822 | 18 | 1 |
| Rete di distribuzione | (chilometri) | 73.057,8 | 74.396,6 | 1.338,8 | 1,8 |
| Gas vettoriato | (milioni di metri cubi) | 8.727,4 | 9.194,1 | 466,7 | 5,3 |

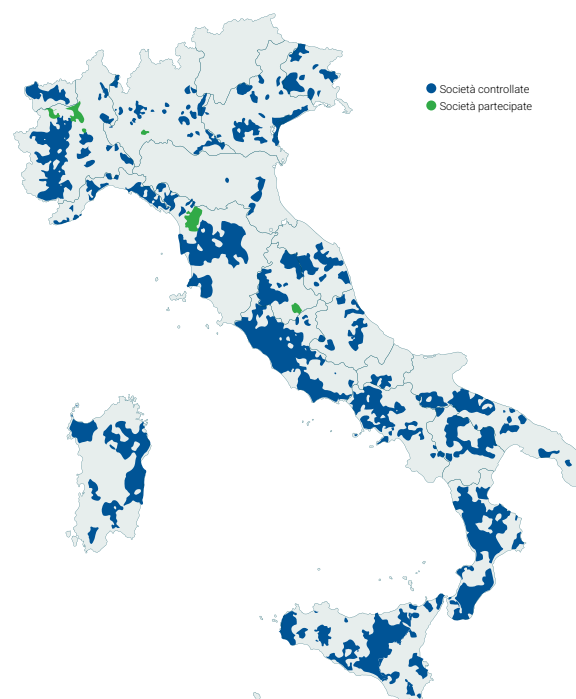
Territori comunali in concessione e gare per ambito territoriale³⁰

SITUAZIONE BANDI DI GARA E AGGIUDICAZIONI A FINE ANNO

Nella figura di seguito riportata è rappresentata la presenza in Italia del Gruppo Italgas³¹. Alla data del 31 dicembre 2021, per effetto del quadro normativo che prevede l'affidamento del servizio di distribuzione gas con gare per ambito territoriale (e non per singolo comune), risultano pubblicati 38 bandi di gara, 27 dei quali sono stati inviati all'Autorità come previsto dal D.M. n. 226/2011.

Dei 38 bandi di gara, ad oggi pubblicati:

- | Torino 3 - Sud Ovest, Massa Carrara, Cremona 2 - Centro e Cremona 3 - Sud aggregati, Como 1 - Triangolo Lariano e Brianza Comasca, Bergamo 3 - Dintorni ad Ovest di Bergamo, Brescia 1 - Nord/Ovest e Bergamo 2 - Nord/Est risultano sospesi dalle Stazioni Appaltanti;
- | Venezia 1 - Laguna Veneta e Alessandria 2 - Centro sono stati annullati rispettivamente dal Consiglio di Stato e dal TAR Piemonte;



³⁰ Per maggiori informazioni in merito alla regolazione afferente agli affidamenti del servizio di distribuzione gas e relativi bandi di gara d'ambito si veda lo specifico paragrafo del capitolo "Quadro normativo e regolatorio".

³¹ In colore azzurro la presenza territoriale sulla quale Italgas esercita il controllo, in colore arancione quella esercitata per il tramite delle società partecipate non controllate

- | Monza e Brianza 2 - Ovest, Lucca e Trieste sono stati revocati dalle rispettive stazioni appaltanti;
- | Torino 2 - Impianto di Torino, Valle D'Aosta, Belluno e Torino 1 - Città di Torino sono stati aggiudicati ufficialmente a Italgas Reti;
- | La Spezia, per il quale è in corso il processo di valutazione delle offerte presentate da alcuni operatori, tra cui Italgas Reti.

In data 29 gennaio 2021, si è tenuta la seduta pubblica relativa alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem di **"Napoli 1 - Città di Napoli e impianto costiero"**, Atem composto da circa 370.000 PdR. In tale sede, la commissione di gara ha dichiarato di procedere alla verifica di congruità delle offerte ricevute e ha sospeso le operazioni di gara in attesa dell'esito di tali verifiche. In data 14 aprile 2021 la commissione di gara ha dato atto che le due offerte ricevute sono risultate congrue e ha formulato proposta di aggiudicazione a favore di altro operatore, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara. Italgas Reti ha impugnato innanzi al TAR Campania l'aggiudicazione della gara a favore del citato altro operatore. Si segnala in particolare, successivamente all'ordinanza del 15 settembre 2021 con cui aveva respinto uno degli asseriti motivi di inammissibilità sollevati dall'altro operatore, con sentenza del 6 ottobre 2021, il TAR Campania ha respinto in primo grado il ricorso principale e i motivi aggiunti proposti da Italgas Reti per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione ad altro operatore della gara nell'Atem Napoli 1. Contro la sentenza del TAR Campania, l'11 novembre 2021, Italgas Reti ha depositato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con richiesta di risarcimento danni. All'esito dell'udienza del 13 gennaio 2022 presso il Consiglio di Stato, il Comune di Napoli e l'altro operatore si sono impegnati a non stipulare il contratto prima della pubblicazione della sentenza di merito. Il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza di merito al 7 aprile 2022.

In data 11 ottobre 2021, il Tar Veneto ha respinto il ricorso di un altro operatore avverso il bando di gara relativo all'**ATEM Belluno**, confermando così la legittimità dell'aggiudicazione della gara a Italgas Reti. In particolare, il TAR ha respinto tutti i profili di contestazione formulati dall'altro operatore, in riferimento sia agli atti di gara che alla legittimità dell'offerta e dell'operato della Commissione. Avverso tale sentenza l'operatore ha promosso appello, senza tuttavia avanzare domanda

cautelare di sospensione degli atti impugnati. Si è in attesa della sentenza del Consiglio di Stato con riferimento al giudizio d'appello proposto dai Comuni facenti parte dell'**ATEM Belluno** avverso la sentenza del TAR Veneto con cui è stato respinto il ricorso promosso contro l'aggiudicazione della gara a favore di Italgas Reti. Si è altresì in attesa della sentenza del Consiglio di Stato sull'appello promosso dai medesimi Comuni avverso un'altra sentenza con cui il TAR Veneto aveva accolto il ricorso promosso da Italgas Reti avverso l'illegittima revoca della delega al Comune di Belluno, nella qualità di Stazione Appaltante.

Legale e regolatorio ³²

| L'Autorità ha impugnato la sentenza del TAR Lombardia con cui è stato accolto il ricorso proposto da Italgas per l'annullamento delle **Delibere n. 195/2017/S/gas** del 30 marzo 2017 e **n. 232/2017/S/gas** del 6 aprile 2017 con le quali l'Autorità stessa aveva irrogato alla società una sanzione pari a 204.000 euro per la violazione di alcune disposizioni della Regolazione della Qualità dei servizi di Distribuzione e misura del Gas per il periodo 2014-2019, relativamente agli obblighi di sostituzione delle condotte in ghisa con giunti in canapa e piombo che compongono la rete di distribuzione del Comune di Venezia. Italgas Reti si è costituita in giudizio e, allo stato la prossima udienza è fissata per il 26 aprile 2022;

| L'Autorità ha appellato la sentenza dell'8 novembre 2021 del TAR Lombardia con la quale era stato accolto il ricorso di Italgas Reti contro la **Delibera n. 328/2019/S/gas** con cui l'Autorità aveva irrogato una sanzione pari a 469.000 euro per violazione pronto intervento gas nelle località Venezia, Andria, Chiavari, Roma, Messina e Albano Laziale e annullato parzialmente la **Delibera n. 163/2020/Rgas** relativa alla determinazione dei premi e penalità (pari a 361.320 euro) per recuperi di sicurezza dell'anno 2016 nelle località Andria, Venezia e la **Delibera n. 567/2020/R/gas** su premi e penalità (pari a 536.565 euro) per recuperi di sicurezza del 2017 nelle località Andria, Venezia e Albano. Italgas si è costituita in giudizio e allo stato la prossima udienza è fissata al 29 marzo 2022.

³² Maggiori informazioni sono fornite nella nota n. 26 "Contenziosi e altri provvedimenti" delle Note al bilancio consolidato.